

Libreria sopra la Penna Vito Teti vince il premio

Sabato ritirerà il riconoscimento e sarà protagonista del terzo incontro di Little Lucy



L'AUTORE

**Docente di
Antropologia,
si occupa anche
di letteratura
dei luoghi**

LUCCA

È Vito Teti il vincitore della terza edizione del Premio Libreria sopra la Penna – Pia Pera, che si ispira alla scrittrice alla quale la libreria di Lucignana, fin dalla sua apertura, ha dedicato uno spazio specifico, eleggendola a guida spirituale del luogo. Sabato 27 giugno alle 18 Teti ritirerà il premio e sarà protagonista del terzo incontro di Little Lucy. Un festival letterario piccolo così a cura di Alba Donati e Pierpaolo Orlando, organizzato da Fenysia – Scuola di linguaggi della cultura, che si tiene nel giardino della Libreria sopra La Penna. Vito Teti, già ordinario di Antropologia culturale presso l'Università della Calabria, si occupa attualmente di antropologia e letteratura dei luoghi. Tra i suoi libri più recenti Il colore del cibo. Geografia, mito e realtà dell'alimentazione mediterranea (Meltemi 2019), Prevedere l'imprevedibile. Presente, passato e futuro in tempo di coronavirus (Donzelli 2020) e Nostalgia. Antropologia di un sentimento del presente (Marietti 2020). Per Einaudi ha pubblicato Maledetto Sud (2013), Fine pasto. Il cibo che verrà (2015) e La resistenza (2022). La giuria – composta da Alba Donati, Giovanna Durranti, Nicola Gardini, Margherita Loy, Pierpaolo Orlando, Lara Ricci, Emanuele Trevi e Marco Vigevari – commenta così l'assegnazione del premio: «Con affetto e riconoscenza, questo premio è suo. Perché ci ha insegnato ad abitare i luoghi, a rispettarli, e ad ascoltare le loro parole che chiedono futuro».

